

**Procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato Tipologia A – SSD ING-IND/26 – Teoria dello Sviluppo dei Processi Chimici – Settore concorsuale 09/D2, presso il Dipartimento di Chimica della "Sapienza Università di Roma"- Bando n. 7/2015 del 28/04/2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale Concorsi – n. 33 del 28/04/2015.**

**VERBALE N. 1**

Alle ore 15:00 del giorno 09 luglio 2015 i seguenti Professori:

- Luigi Toro,
- Pier Luca Maffettone,
- Francesco Vegliò,

membri della Commissione nominata con D.D. n. 27/2015 del 8 giugno 2015, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiali (via Skype), si riuniscono per fissare i criteri di valutazione dei candidati. I membri della commissione concordano la nomina del Presidente nella persona del Prof. Luigi Toro e del Segretario nella persona del Prof. Francesco Vegliò.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 C.P.C..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa, (Legge 240/2010, bando di concorso, decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici) la commissione procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato n. 1, parte integrante del presente verbale

- vengono consegnati al Direttore del Dipartimento che ha bandito la procedura affinché siano affissi all'Albo del Dipartimento;
- vengono consegnati (in copia cartacea) al Responsabile del Procedimento individuato dal Dipartimento il quale provvederà a renderli pubblici nelle modalità previste dal bando di concorso.
- saranno affissi, a cura della Commissione giudicatrice, per non meno di sette giorni presso la sede dove la commissione svolge i suoi lavori.

La Commissione prende quindi visione dell'elenco dei candidati comunicato dal Responsabile del Procedimento individuato dal Dipartimento. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 C.P.C.. Essendo il numero dei candidati inferiore a 6, in accordo con i criteri di massima deliberati, gli unici due candidati vengono ammessi al colloquio. La Commissione si riserva comunque di verificare il possesso da parte dei due candidati dei requisiti necessari per l'ammissione.

Il Presidente propone agli altri commissari delle date potenzialmente utili per lo svolgimento della seconda riunione, dedicata alla valutazione dei titoli dei candidati. Dopo ampia discussione e nel rispetto delle normative vigenti relative all'intervallo temporale minimo (sette giorni) che deve intercorrere tra la pubblicazione on-line del presente verbale della seduta preliminare e la seconda riunione, dedicata alla valutazione dei titoli dei candidati, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 17 luglio 2015 alle ore 15:00, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiali (via Skype), al fine di valutare i titoli dei candidati e decidere all'ammissione al successivo colloquio pubblico.

La Commissione fissa il calendario del colloquio dei candidati per il giorno 29 Luglio 2015 alle ore 12:00 e, in caso di rinuncia del preavviso di 20 giorni da parte di tutti i candidati, per il giorno 22 Luglio 2015 alle ore 15:00 presso il Dipartimento di Chimica della "Sapienza Università di Roma" in piazzale Aldo Moro 5, Roma. Per lo svolgimento della discussione la Commissione decide di seguire l'ordine alfabetico.

<b>Candidato</b>	<b>Data e ora della discussione</b>	<b>Data e ora della discussione in caso di rinuncia dei termini da parte di tutti i candidati</b>
Pietro Altimari	29 luglio 2015 ore 12.00	22 luglio 2015 ore 15.00
Enrico Biagini	29 luglio 2015 ore 13.00	22 luglio 2015 ore 16.00

La Commissione viene sciolta alle ore 16:00 e si riconvoca per il giorno 17 luglio 2015 alle ore 15:00 per la prosecuzione dei lavori.

Il presente verbale è sottoscritto dal Presidente ed è corredato dalle dichiarazioni di concordanza con il verbale stesso, fatte pervenire dagli altri componenti la Commissione giudicatrice.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 09 luglio 2014

La Commissione

Prof. Luigi Toro (Presidente)

Prof. Francesco Vegliò (Segretario)

Prof. Pier Luca Maffettone

**Procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato Tipologia A – SSD ING-IND/26 – Teoria dello Sviluppo dei Processi Chimici – Settore concorsuale 09/D2, presso il Dipartimento di Chimica della "Sapienza Università di Roma"- Bando n. 7/2015 del 28/04/2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale Concorsi – n. 33 del 28/04/2015.**

## **ALLEGATO 1**

### CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato Tipologia A – SSD ING-IND/26 – Teoria dello Sviluppo dei Processi Chimici – Settore concorsuale 09/D2, presso il Dipartimento di Chimica della "Sapienza Università di Roma"- Bando n. 7/2015 del 28/04/2015, composta dai professori:

- Luigi Toro,
- Francesco Vegliò,
- Pier Luca Maffettone,

assume i seguenti criteri di massima.

### **A) Valutazione dei titoli**

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali e' prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali e' prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo e' effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

## **B) Valutazione delle pubblicazioni**

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri conosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch contemporaneo).
- altri titoli rilevanti (possessione dell'abilitazione scientifica a Prof. Di I o II fascia nel settore concorsuale in cui è bandita la procedura, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione a spin-off universitari, direzione di riviste e collane editoriali);

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri di seguito stabiliti:

**Titoli valutabili fino a un massimo di punti 50 totali da distribuire tra le voci sottoelencate:**

### **Titoli professionali:**

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero riguardante tematiche del settore scientifico disciplinare e del settore concorsuale per cui è bandita la procedura - **fino a un massimo di punti 12**
- b) prestazione di servizi di formazione e ricerca riguardanti tematiche del settore scientifico disciplinare e del settore concorsuale per cui è bandita la procedura anche con rapporto di lavoro a tempo determinato presso qualificati istituti pubblici italiani o all'estero - **fino a un massimo di punti 2**
- c) svolgimento di attività di ricerca formalizzata da rapporti istituzionali presso qualificati soggetti pubblici e privati italiani e stranieri e riguardante tematiche del

- settore scientifico disciplinare e del settore concorsuale per cui è bandita la procedura - **fino a un massimo di punti 10**
- d) realizzazione di attività progettuale riguardante tematiche del settore scientifico disciplinare e del settore concorsuale per cui è bandita la procedura - **fino a un massimo di punti 1**
  - e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali in relazione a tematiche del settore scientifico disciplinare e del settore concorsuale per cui è bandita la procedura - **fino a un massimo di punti 6**
  - f) titolarità di brevetti relativamente al settore scientifico disciplinare per cui è bandita la procedura - **fino a un massimo di punti 1**
  - g) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino a un massimo di punti 1**
  - h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - **fino a un massimo di punti 1**
  - i) Documentata attività di formazione e di ricerca nel settore dell'ingegneria chimica, in relazione al programma di ricerca oggetto del bando, presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino ad un massimo di punti 6**

#### **Titoli accademici:**

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente conseguito in Italia o all'estero nel settore scientifico disciplinare o in settori affini per cui è bandita la procedura, - **fino a un massimo di punti 10**
- b) laurea - **fino a un massimo di punti 4**

La valutazione deve essere effettuata sul titolo massimo posseduto.

#### **Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50 da distribuire tra le voci sotto-elencate.**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica in relazione al settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare per il quale e' bandita la procedura, ovvero a tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 25**
- b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica in relazione al settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare per il quale e' bandita la procedura, ovvero a tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 15**
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 10.**

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redige una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato;

- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento di Chimica; il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato;
- valutazione del profilo e valutazione scientometrica complessiva;
- breve valutazione collegiale del seminario e del colloquio;
- discussione e giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione a curriculum, prove e linea di ricerca ed eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;
- indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura (all'unanimità, a maggioranza, nessun idoneo), che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento individuato dal Dipartimento il quale ne curerà la pubblicità.

Roma, 09 luglio 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof. Luigi Toro (Presidente)

Prof. Francesco Vegliò (Segretario)

Prof. Pier Luca Maffettone